

I RACCONTI DI ROBERTO RENZI

E il brigadiere scrisse

Ogni mattina nella sala stampa del Carabinieri e in quella della Questura viene consegnata al giornalista una copia dei verbali...

Ma non tutto ciò che accade nell'arco di ventiquattro ore si ritrova nei giornali. Ciò che è comune e che si ripete con frequenza non fa notizia.

cronaca minuta, anche negli avvenimenti insignificanti della vita domestica si possono rintracciare i segni di un'epoca, le inquietudini di una società definita.

un locale notturno si mette a urinare davanti agli agenti di polizia accorsi sul luogo; una ragazza mette in scena con l'aiuto di alcuni amici un finto rapimento...

di uccidere la portinola che l'ha rimproverata perché dopo avere strappato una lettera ne ha gettato in terra i resti; un avvocato tenta di mettere le mani addosso alla sua segretaria; un uomo di mezza età viene scoperto a rubare gli indumenti femminili stesi ad asciugare nel cortile di una casa;

sofferenza ora di interiorità ora di vivace furbata; brandelli di storie accennate e subito abbandonate, che compongono un'inevitabile commedia italiana, raccontata in un linguaggio mai, del tutto sgrammaticato.

massacranti servizi di vigilanza, magari nel cuore della notte. Sarebbe ingeneroso pretendere che siano scritti nell'italiano dei letterati.

ROBERTO RENZI RACCONTI NATURALI

BALDINI & CASTOLDI P. 96, LIRE 14.000

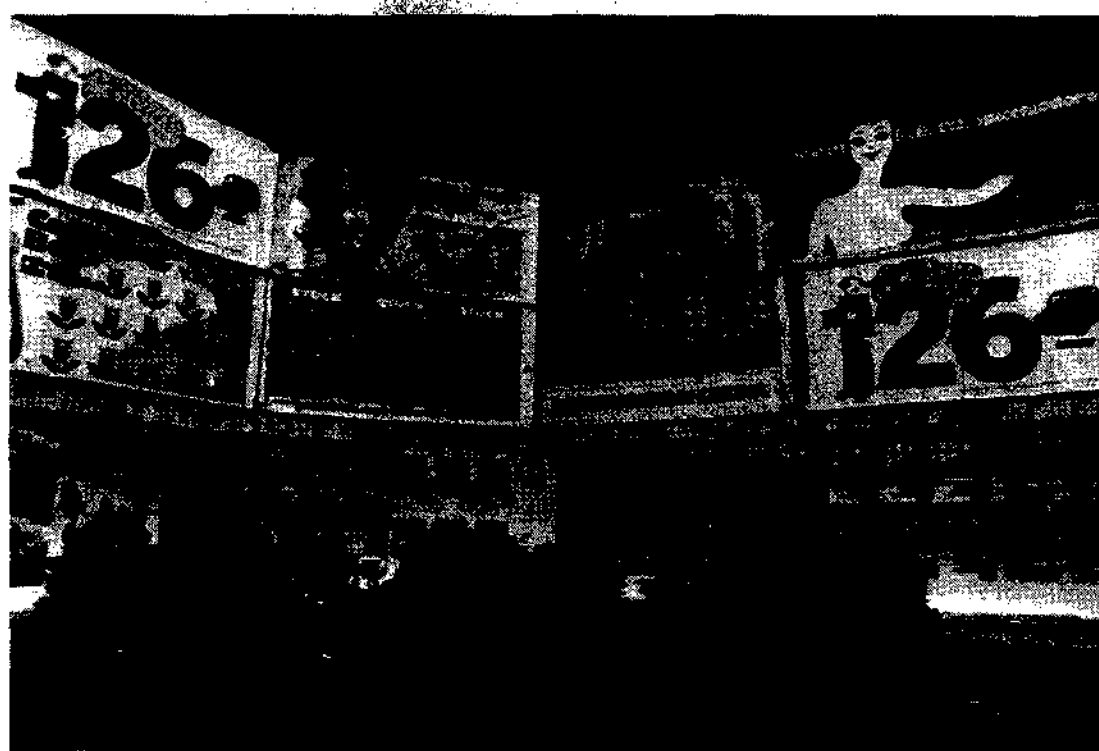
Pareri diversi: l'Italia in due romanzi

Un paese che non ha retto al fascino del consumo e alla pedagogia televisiva Ed è stata «colpa di nessuno»

GIUSEPPE FORI

L'osservazione che seguono nascono dalla lettura di due romanzi italiani di quest'anno, i due migliori, a parer mio, assieme a quello di Mariateresa Di Lascia, Passaggio in ombra (Feltrinelli).

coscienza, da una perdita d'identità che rende un po' benestanti (non affamati, certo, come ieri eravamo) ma confusi e incapaci di scelte, ora cattivi con protervia (in difesa appunto di un'identità che si è buttata alle ortiche o che i padri hanno buttato alle ortiche).



La città invasa

Roberto Sabatini

Roma: Zanzotto racconta Dante e Leopardi

Andrea Zanzotto, il poeta di Pieve di Soligo, sarà domani a Roma. Alle ore 16, all'Università La Sapienza, nell'aula di Geografia della facoltà di Lettere e Filosofia, concluderà il seminario dedicato a Dante e a Leopardi («Dante e Leopardi nel Novecento»).

Andrea Zanzotto, che nel 1921 a Pieve di Soligo in provincia di Treviso, ha recitato nel 1951 con «Dietro il paesaggio» (Mondadori). Le sue raccolte più note sono «X Ecloghe», «La Betta», «Pasque», la trilogia «Galateo in boeco» (Primo Viareggio), «Fosfeni», «Gli sguardi i feti e senhal».

Come siamo diventati

na su di sé e ironicamente sul mondo che lo esprime, la parabola storica dei padri, di chi ha oggi cinquantasei-settant'anni... Per entrambi, è una storia di colpevoli innocenti o di innocenti colpevoli, colpevolissimi.

Proletariato Questa connessione non torna più, non quadra più, non basta più a spiegare i comportamenti elettorali, la definizione di ciascun individuo rispetto a zone politiche (destra, centro, sinistra...).

come essa è avvenuta, come è cambiato un proletariato dal quale si proveniva o nel quale era possibile identificarsi, nel quale sperare, fosse solo perché povero, scarsissimo alfabetizzato, rurale o artigiano o operaio, e maggioritario in ogni regione del paese.

visiva: trasformando un popolo in masse voraci e incontenibili o, colla spinta anche involontaria del '68 e del '69, in corporazioni, clan, gruppi tesi ciascuno alla propria affermazione, modificato, ammendato, aggiornato il vecchio riferimento al «familismo amorale» della cui esistenza osavano scandalizzarsi i nostri sociologi perbenisti.

continua in altri modi delle vecchie. Per questo è necessario interrogarsi e interrogare, senza accontentarsi di nostalgie o di camuffamenti e aggiornamenti di un inutile vecchio, utile solo in alcuni valori di fondo, ma troppo di fondo per aver retto alle mistificazioni delle nostre pratiche, incoerenti con le idee professate, coerenti con l'affermazione di sempre nuove rivendicazioni da parte dei più aggressivi.

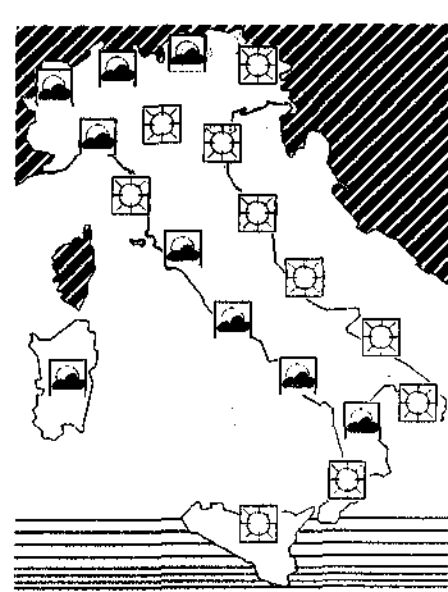
R retorica liberista

Le cose sin qui affermate non sono certamente documentate, sono, come si dice, impressionistiche: ma a me pare che se non ci si interroga seriamente su tutto questo - magari con i dovuti atti di coscienza e con il riconoscimento delle responsabilità e delle complicità di ciascuno - non si andrà molto lontano, nell'elaborazione del nuovo. Già ora si è sommersi dalla dilagante e ossessiva retorica liberista, come dal buonsenso praticato post-democristiano, come

dal chiantibretismo post-anni 80, come dall'intreccio difeso-rivendicazione dei tardo-sindacalisti con ambigua vernaculatura ideologica. E le prime due cose hanno assalito e pervaso quel che resta della cultura di sinistra tanto quanto le ultime due cercano di tenere artificialmente in vita una identità perduta, non preoccupandosi affatto dei nuovi compiti (anche di analisi, di chiarezza, di progettazione) che alla sinistra pensante spetterebbero più che mai.

Non si vorrebbe che, passata la grande paura della videocrazia, ci si accontentasse ancora del governo degli Agnelli e del cemento della chiesa - accodandosi di fatto tutti, con minore o maggior parte di recita, e certamente con buona parte di tornaconto individuale e di gruppo - al vuoto di idee e di proposte che è del neo-liberismo italiano. Col rischio di soffocare quel che di nuovo è tuttavia cresciuto in questi anni dentro poche e fragili pratiche sociali mosse da doveri dimenticati. È diverso, tutto questo, colpa di nessuno?

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. TEMPO PREVISTO: sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica nuvolosità variabile a tratti anche intensa con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, specie nelle zone interne.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 11 19, Verona 11 17, Trieste 12 17, Venezia 12 19, Milano 12 18, Torino 8 16, Cuneo 9 17, Genova 13 20, Bologna 11 18, Firenze 12 15, Pisa 11 15, Ancona 10 18, Perugia 7 10, Pescara 9 19, L'Aquila 3 11, Roma Urbe 10 18, Roma Fiumic. 10 18, Campobasso 5 13, Bari 12 21, Napoli 11 17, Potenza 4 13, S. M. Leuca 14 17, Reggio C. 15 21, Messina 14 20, Palermo 13 19, Catania 11 26, Alghero 12 17, Cagliari 12 20.

I'Unità Tariffe di abbonamento: Italia 7 numeri + iniz. edit. L. 400.000, Estero 7 numeri + iniz. edit. L. 780.000. Tariffe pubblicitarie: A mod. 10mm 55 x 80, Commerciale (tariffa L. 500.000).